



**Camera di Commercio
Ravenna**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

2021 – 2023

PREMESSA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. E' stato redatto, nel primo anno di applicazione dello stesso, in relazione al triennio 2014-2016, con definizione dei target per l'anno 2014 ed è stato allegato al preventivo per l'esercizio 2014. Il presente piano è stato determinato sulla base della programmazione e delle linee di intervento strategiche individuate per l'anno 2021.

In allegato al bilancio consuntivo dell'Ente sarà predisposto il rapporto sui risultati, che conterrà le risultanze in termini di risultato e di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

La riforma del sistema camerale

La Legge 7 agosto 2015 n. 124, il D. Lgs. n. 219 del 10 dicembre 2016 ed il D.M. 16/02/2018 hanno dato avvio ad una fase di riordino del sistema degli enti camerali, ancora in atto a seguito anche di ricorsi e sentenza del Tar del Lazio nella quale si dichiara come rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, sollevata da diverse Camere, in merito alla legge di riordino e di riflesso ai provvedimenti di attuazione della stessa.

Il progetto di riforma prevede la riorganizzazione territoriale e la ridefinizione dei compiti e delle funzioni attribuiti alle Camere di commercio.

Sono state confermate le funzioni in materia di anagrafe delle imprese, regolazione e tutela del mercato, sostegno alla competitività dei territori. Accanto a queste, nuove attribuzioni riguardano l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani, la creazione di impresa e lo start up, la valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione del turismo, la digitalizzazione, la qualificazione aziendale e dei prodotti, la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, come inserito anche nella mappa dei servizi che le Camere sono tenute ad assicurare sul territorio nazionale definita con D.M. del 7/03/2019.

La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, con proprie delibere del 27 dicembre 2018 e del 20 maggio 2019 ha stabilito di sospendere il procedimento di fusione delle Camere di commercio di Ferrara e Ravenna – nonché delle Camere di Piacenza, Parma e Reggio Emilia – in attesa di una defini-

zione più chiara del quadro giuridico di riferimento.

Il 28 luglio 2020 è stata depositata la sentenza n. 169 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di Commercio.

Il D. L. n. 104 del 14 agosto 2020, convertito dalla L. n. 126/2020, all'articolo 61, ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro il 30 novembre 2020, ha previsto, inoltre, che ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data e che vi sia la nomina da parte del Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, di un commissario straordinario.

Lo scenario economico locale

Il nostro Paese attraversa una grave crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria e delle misure che si sono rese necessarie per contenere il diffondersi del coronavirus.. La previsione sull'andamento dei principali indicatori macroeconomici nel breve e medio termine appare, ad oggi, molto incerta e soggetta ai rischi derivanti dall'evoluzione della pandemia, non ancora sotto controllo.

Nella Nota di aggiornamento al DEF di ottobre, il governo ha stimato per il 2020 una flessione del PIL del 9,0%. Il ricorso alle risorse stanziato dal Recovery Fund dell'UE dovrebbe garantire, negli anni successivi, una ripresa economica la cui entità dipenderà, oltre che dalla quantità di risorse mobilitate, dalla loro allocazione e dalla efficacia delle misure che verranno finanziate.

Secondo le previsioni del Governo la crescita economica beneficerà significativamente delle politiche espansive attestandosi, nel 2021, al 6,0 per cento e consentendo, già nel 2022, di recuperare il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Il rapporto debito pubblico/PIL esploso nel 2020 per le misure emergenziali a sostegno di sanità, economia e occupazione dovrebbe ricollocarsi su un sentiero discendente e ritornare, nell'arco del triennio 2021-2023, attorno al 3 per cento,

La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito e delle caratteristiche per genere ed età della popolazione.

Le attività più colpite, sia in termini di ricavi che di occupazione, sono quelle del commercio all'ingrosso e al dettaglio, dei trasporti, dell'accoglienza e dei servizi di ristorazione oltre alle attività artistiche, di intrattenimento, e ricreative. Sotto il profilo dimensionale, sono soprattutto le PMI a risentire della grave situazione in quanto più rappresentate nei settori in difficoltà e meno attrezzate per affrontare una congiuntura negativa prolungata.

L'economia della provincia di Ravenna, se da un lato risulta più vulnerabile in relazione al peso del-

le attività turistiche e della logistica e dalle ridotte dimensioni medie di impresa, dall'altro beneficia della presenza di un settore agroalimentare e chimico molto sviluppati, meno interessati dalla caduta di ordini e fatturato. Gli indicatori macroeconomici provinciali, pertanto, descrivono una situazione negativa e in peggioramento, ma in linea con la media nazionale e meno drammatica di quella riscontrabile in altri territori della regione e del Paese.

Secondo le stime dell'Ufficio Studi-Statistica della Camera di commercio:

- il valore aggiunto provinciale subirà, nel 2020, una contrazione di 9,4 punti percentuali (-10% in Emilia-Romagna), recuperando poi nel 2021 solo parte di questa caduta (+6,4%). In uno scenario più pessimistico, alla luce della recrudescenza della pandemia degli ultimi mesi, il valore aggiunto provinciale potrebbe subire un ulteriore deterioramento e scenderebbe per l'anno in corso di quasi 12 punti percentuali (-11,7%);

- il valore delle esportazioni, ancora in crescita nel 2019, ma in rallentamento, subirà quest'anno una riduzione a due cifre (-13,5%), per poi rimbalzare l'anno successivo in terreno positivo (+11,1%);

- il mercato del lavoro potrebbe registrare un calo dell'occupazione del -2,5%, che corrisponderebbe ad un saldo occupazionale di circa -4.421 unità ed un tasso di disoccupazione in aumento di 3,2 punti percentuali nel 2021 rispetto al dato certificato da Istat nel 2019 (era 4,6%);

- nel 2020 saranno il valore aggiunto dell'industria in primo luogo (-13,9%) e quindi quello dei servizi (-8,5%) che accuseranno il colpo più duro, ma anche nell'edilizia la recessione sarà pesante (-7,4%). Nel 2021 il rimbalzo sarà più consistente nelle costruzioni (+14,2%), anche grazie alle misure di incentivazione adottate dal Governo a sostegno del settore e nell'industria in senso stretto (+13,4%). Gli effetti negativi dello shock da coronavirus si faranno sentire più a lungo nel settore dei servizi (+4,3%) dove la reazione sarà relativamente più debole soprattutto per i servizi turistici (alloggio e ristorazione).

- in termini di fatturato, il 2020 potrebbe far registrare un calo di circa 3,3 miliardi, che in media corrisponde a circa 97 mila euro per azienda, ma con andamenti molto diversificati tra filiere. Nel 2021 la crescita del fatturato, che si stima sarà di circa 1,8 miliardi, non sarà sufficiente a recuperare.

Nel frattempo il tessuto imprenditoriale continua a contrarsi a settembre 2020 le imprese registrate in provincia di Ravenna sono risultate 38.342, ovvero 430 in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente. Si tratta di uno dei livelli più bassi da quando è stato istituito il Registro Imprese delle Camere di commercio, alla fine degli anni '90, anche se in leggera ripresa rispetto a giugno 2020 (+49).

I vincoli finanziari

Nella previsione delle risorse disponibili per la realizzazione delle attività, si è tenuto conto dei vincoli imposti dalle diverse e numerose norme emanate nel corso degli anni, come elencate più dettagliatamente all'interno della Relazione al preventivo di cui all'allegato B) alla delibera di approvazione del preventivo per l'anno 2021.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFOR-

MANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo di gestione della performance redigendo annualmente il *piano della performance* e la *relazione sulla performance* ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, da allegare al preventivo, deve operare in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi riportati insieme con gli obiettivi operativi da sviluppare nel corso dell'anno, all'interno del *piano della performance*, con assegnazione alla dirigenza ed alla intera struttura.

Il *rapporto sui risultati* da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la *relazione sulla performance*, di cui al D.Lgs. 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato semestralmente, come indicato nel sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato dall'Ente nel luglio 2020.

Si riporta, di seguito, lo schema degli adempimenti previsti dal sistema di programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività adottato dall'Ente camerale, all'interno del quale si evidenzia anche la tempistica di redazione della documentazione e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

ATTIVITA'	SOGGETTO	PERIODO											
		S E T	O T	N O V	D I C	G E N	F E B	M A R	A P R	M A G	G I U	L U G	A G O
Avvio del processo di programmazione (riunioni interne – incontri S.T.S.)	S.G. – Dirigenti – S.T.S. – Resp. UOC	X											
Analisi del contesto e ricognizione delle previsioni di spesa	S.G. – Dirigenti – S.T.S. – Resp. UOC	X	X										
Coinvolgimento degli stakeholder per la condivisione degli obiettivi strategici	S.G. – Giunta		X										
Predisposizione (1) e adozione (2) della Relazione previsionale e programmatica pluriennale ogni (5 anni/ rinnovo organi)	(1) S.G. – S.T.S. – Giunta (2) Consiglio		X										
Predisposizione (1) e adozione (2) della Relazione previsionale e programmatica annuale	(1) S.G. – S.T.S. – Giunta (2) Consiglio		X										
Prima individuazione degli obiettivi e dei piani operativi	S.G. – Dirigenti – S.T.S. – Gruppo di lavoro Giunta			X									
Analisi costi correlati agli obiettivi strategici ed operativi	S.T.S.			X									
Predisposizione (1) e adozione (2) del Preventivo economico, del Budget e relativi allegati compreso PIRA e assegnazione budget	(1) S.G. – S.T.S. – Giunta (2) Consiglio - Revisori			X	X								
Definizione obiettivi operativi e correlati indicatori e target	S.G. – S.T.S. – Gruppo di lavoro Giunta – Dirigenti – Resp. UOC – O.I.V.				X	X							
Predisposizione (1) e adozione (2) della Piano della performance e assegnazione obiettivi al SG	(1) S.G. – S.T.S. (2) Giunta					X							
Predisposizione (1) e adozione (2) del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza	(1) S.G. – Dirigenti – Resp. UOC – S.T.S. (2) Giunta					X							
Attestazione assolvimento degli obblighi per la trasparenza (scadenza 31/03)	S.T.S. - O.I.V.							X					

Missione 11 - Competitività delle imprese								
Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo								
Obiettivi		Descrizione			Risorse Anno 2021	Risorse Anno 2022	Risorse Anno 2023	
Digitalizzazione		Promuovere l'evoluzione di imprese, distretti e filiere, verso produzioni e processi a più elevato contenuto tecnologico e immateriale. Garantire l'accesso delle PMI del territorio ai servizi forniti dalle reti europee destinate alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Realizzare attività finalizzate a sostenere ed accompagnare l'impresa nel processo di innovazione e digitalizzazione. Potenziare gli strumenti tecnologici e organizzativi per la semplificazione degli obblighi amministrativi.			€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	
Orientamento al lavoro		Promuovere e diffondere la cultura di impresa e l'autoimprenditorialità attraverso formazione, informazione, sensibilizzazione. Sviluppare i servizi di supporto nella fase di avvio di impresa e sensibilizzare le imprese sul tema dell'orientamento. Concessione di voucher a favore delle imprese che investono in progetti con gli studenti. Diffusione dei dati sui fabbisogni occupazionali e rilevazioni sul territorio.			€ 196.000,00	€ 196.000,00	€ 196.000,00	
Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti		Rafforzare l'utilizzo dell'informazione economico-statistica come strumento di supporto per le decisioni strategiche. Sostenere le start up innovative. Favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile attraverso formazione e assistenza tecnica e manageriale.			€ 83.840,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
Livello di realizzazione progetto Pid	di risultato	%	Interna	Media indicatori di risultato del progetto Pid	>=100%	>=100%	>=100%	
Livello di diffusione degli strumenti digitali	di risultato	%	Interna	Dispositivi e strumenti per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno/n. imprese attive	>=10%	>=10%	>=10%	
N.ro attività svolte	di risultato	%	Interna	N.ro attività/iniziativa realizzate sul tema nell'anno/n. attività iniziative da attivare sul tema nell'anno	>=90%	>=90%	>=90%	
Livello di soddisfazione del cliente	di risultato	%	Interna	Livello di soddisfazione del cliente rilevato con l'indagine di customer satisfaction per Statistica Prezzi e Studi economici	>=75%	>=75%	>=75%	
Grado di utilizzo risorse	di risultato	%	Interna	Grado di utilizzo delle risorse destinate	>=80%	>=80%	>=80%	

Missione 11 - Competitività delle imprese						
Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo						
Obiettivi	Descrizione			Risorse	Risorse	Risorse

vi					Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ambiente e sviluppo sostenibile	Valorizzare le esperienze delle imprese che operano nel settore della green economy. Favorire investimenti in efficienza energetica e contenimento dei consumi idrici e della produzione di rifiuti. Confermare la certificazione EMAS. Consolidare azioni di divulgazione dei modelli di sviluppo sostenibile. Incentivare le positive esperienze di certificazioni, protocolli e accordi volontari in campo ambientale.				€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
Turismo e cultura	Valorizzare e promuovere il turismo in una dimensione territoriale integrata. Promuovere una governance che attui forme di coordinamento tra politiche settoriali. Supportare iniziative orientate a modernizzare il sistema distributivo. Favorire l'insediamento di nuove imprese e l'attrazione di capitali attraverso l'attuazione di politiche di marketing territoriale e la promozione di interventi infrastrutturali. Collaborare ad azioni di coprogettazione per favorire una promocommercializzazione della DTR che valorizzi le specificità dei territori in forma integrata. Partecipare e sostenere iniziative e progetti promossi dal sistema imprenditoriale locale e dal mondo associativo.				€ 186.000	€ 186.000	€ 186.000
Altri servizi a imprese e territorio	Collaborazione con Enti locali per la realizzazione di aree multifunzionali di supporto allo svolgimento di eventi e manifestazioni di interesse per le attività economiche locali. Sostegno alla manifestazione O.M.C. 2021.				€ 48.000	€ 20.000	€ 20.000
Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
N.ro iniziative	di risultato	%	Interna	N.ro iniziative/progetti attivati in tema ambientale/sviluppo sostenibile	>=90%	>=90%	>=90%
Grado di realizzazione realizzati	di risultato	%	Interna	Progetti realizzati o cofinanziati per promuovere turismo e territorio nell'anno/progetti da realizzare o cofinanziare nell'anno sul tema	>=90%	>=90%	>=90%
Grado di utilizzo risorse	di risultato	%	Interna	Grado di utilizzo delle risorse destinate	>=80%	>=80%	>=80%
N.ro interventi	di risultato	%	Interna	N. interventi a supporto del sistema infrastrutturale del territorio attivati/n. interventi da attivare a supporto del sistema infrastrutturale del territorio	>=90%	>=90%	>=90%

Missione 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo				
Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy				
Obiettivi	Descrizione	Risorse Anno 2021	Risorse Anno 2022	Risorse Anno 2023
Internazionalizzazione	Attraverso i servizi offerti da Agenzia Promos Italia srl promuovere e realizzare attività di scouting e profilazione di nuove potenziali aziende esportatrici, promuovere e realizzare servizi di informazione, formazione e prima assistenza su tematiche nuovi mercati /nuovi partners, promuovere le opportunità di accesso delle PMI alle risorse europee, promuovere attività di incoming buyers finalizzate ad attrarre sul territorio potenziali partners commerciali per le imprese locali. Consolidare ed ampliare, attraverso l'Agenzia Promos Italia s.c.a.r.l., la rete di contatti con enti ed organismi per l'internazionalizzazione ed integrare le	€ 677.210,00	€ 673.000,00	€ 673.000,00

azioni da realizzare anche in ambito regionale.					Target 2021	Target 2022	Target 2023
Indicatori	Tipo-logia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo			
Livello di coinvolgimento delle imprese	di risultato	N.ro	Interna	N.ro imprese coinvolte in iniziative per internazionalizzazione	>=500	>=550	>=560
N.ro progetti attivati	di risultato	N.ro	Interna	N.ro progetti /iniziative per internazionalizzazione attivati	>=10	>=10	>=10

Missione 12 - Regolazione dei mercati							
Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.							
Obiettivi		Descrizione			Risorse Anno 2021	Risorse Anno 2022	Risorse Anno 2023
Tutela e legalità		Favorire il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa. Proseguire le attività di metrologia legale. Potenziare le attività di controllo e sorveglianza mirate su alcuni prodotti e/o strumenti di misura. Promuovere la diffusione e il corretto utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale. Ottimizzare la tenuta ed aggiornamento del Registro informatico dei protesti e la redazione dei listini prezzi. Attivare l'OCRI. Svolgere azioni di prevenzione e collaborazione con le Forze dell'ordine presenti sul territorio per la tutela della legalità, il contrasto all'abusivismo commerciale e la prevenzione di infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali.			€ 143.500	€ 60.000	€ 60.000
Indicatori	Tipo-logia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Livello di diffusione degli strumenti di giustizia alternativa	di risultato	%	Interna	N.ro mediazioni/conciliazioni/arbitrati/ totale imprese attive	>= 0,50%	>=0,50%	>=0,50%

Missione 12 - Regolazione dei mercati							
Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.							
Obiettivi		Descrizione			Risorse Anno 2021	Risorse Anno 2022	Risorse Anno 2023
Semplificazione e trasparenza		Potenziare gli strumenti tecnologici e organizzativi per la semplificazione degli obblighi amministrativi. Proseguire l'attività finalizzata alla realizzazione di un processo di miglioramento continuo dei servizi certificati. Realizzare un'amministrazione snella e digitale al fine di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese e del mercato, curando la massima qualità ed efficienza del sistema digitale, costituito anche dall'interazione di Registro Imprese, Suap, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore, offrendo servizi prevalentemente in tempo reale o per via telematica e alimentando banche dati giuridiche ed economiche, quale rete informativa per il sistema economico nazionale. Mantenimento/miglioramento delle tempistiche di evasione delle istanze telematiche			-	-	-

all'interno del progetto RI 20.					Target 2021	Target 2022	Target 2023
Indicatori	Tipo-logia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo			
N.ro attività di miglioramento	di risultato	%	Interna	N. azioni di miglioramento attivate/n. di azioni di miglioramento da attivare	>= 90%	>=90%	>=90%
Rispetto tempi di evasione delle pratiche R.I.	di efficienza qualità	%	Interna	N.ro pratiche evase nell'anno entro 5 gg. da ricevimento/N.ro pratiche R.I. evase	>=70%	>=70%	>=70%

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
Programma 002 - Indirizzo politico							
Obiettivi	Descrizione			Risorse Anno 2021	Risorse Anno 2022	Risorse Anno 2023	
Rapporti istituzionali relazioni esterne e comunicazione	Proseguire nella sperimentazione di gestione associata tra Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia, servizio legale regionale e nelle buone pratiche di collaborazione e partecipazione ai network regionali. Adempiere a quanto inserito nel D. Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema delle Camere di commercio. Promuovere un processo di pianificazione strategica del territorio, rilanciando il coordinamento e la concertazione territoriali. Procedere all'analisi del sistema delle partecipazioni camerali. Consolidare le pratiche di rilevazione della customer satisfaction come strumento per valutare e migliorare la qualità dei servizi erogati. Adeguare il sito web istituzionale per favorire la interazione tra l'ente e i cittadini e le imprese. Rafforzare la conoscenza del ruolo e delle funzioni camerali anche attraverso l'utilizzo ottimale degli strumenti istituzionali di comunicazione.			-	-	-	
Indicatori	Tipo-logia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Livello di gradimento dei servizi camerali	di risultato	%		Risposte con giudizio positivo (almeno abbastanza soddisfatto)	>=85%	>=86%	>=87%

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivi	Descrizione			Risorse Anno 2021	Risorse Anno 2022	Risorse Anno 2023
Efficienza nella gestione delle risorse e dei processi	Conseguire elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei processi interni. Assicurare un corretto e trasparente funzionamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, nonché della gestione amministrativa, fiscale, contrattuale ed economico-patrimoniale. Monitorare i costi ed i tempi di pagamento. Rendere efficiente l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale e dei crediti commerciali. Realizzare le attività e le misure contenu-			-	-	-

		te nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.					
Indicatori	Ti-pologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Incidenza interventi economici su oneri correnti	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Interventi economici/Oneri correnti al netto del F. svalutazione crediti da DA	>=21%	>=21%	>=21%
Indice di equilibrio strutturale	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	(Proventi correnti - incremento diritto annuale- contributi FP e promozionali) - (Oneri di personale+funzionamento+ammort. e accant. - accant. al fondo rischi e oneri)/(Proventi correnti- incremento diritto annuale - contributi da FP e promozionali)	>=8,2%	>=8,3	>=8,4
Margine di struttura primario	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	>=112	>=113	>=114
Indice di liquidità immediata	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Liquidità immediata/passività correnti	>=182	>=183	>=184
N.ro di non conformità nel ciclo performance	di risultato	N.ro	Interna	N.ro di non conformità ciclo performance (Piano performance, Relazione sulla performance, Monitoraggio sulla performance)	0	0	0
N.ro non conformità gestione trasparenza e anticorruzione	di risultato	N.ro	Interna	N.ro di non conformità trasparenza anticorruzione (PTPCT, azioni, Relazione sui risultati, giornata trasparenza)	0	0	0

Ravenna, 30 dicembre 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giorgio Guberti